



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



SETTORE AFFARI GENERALI, GESTIONE RISORSE UMANE, PERSONALE

AVVISO PUBBLICO SELEZIONE DI N. 1 FUNZIONARIO ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL D.L. 30 APRILE 2022 N. 36, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 79/2022. – PROFILO JUNIOR (CUP: E99J21007460005)

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO E REQUISITI PROFESSIONALI

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione di n. 1 **Funzionario Esperto Giuridico Amministrativo – Profilo JUNIOR** per l'attuazione degli interventi ricadenti nel PNRR, ai sensi dell'art. 7, co. 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Il profilo ricercato è quello di seguito sintetizzato: **FUNZIONARIO ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – PROFILO JUNIOR, con esperienza lavorativa fino a 3 (tre) anni.**

L'incarico avrà durata max di 21 MESI e comunque NON oltre la durata del PNRR, salvo proroga

L'ambito di competenza sarà il supporto alla stesura ed espletamento delle procedure di gara ovvero degli Avvisi Pubblici, nonché, la successiva fase di stipula, esecuzione, attuazione, gestione, verifica e controllo degli accordi negoziali derivanti.

Nello specifico, si occuperà della predisposizione di:

- pareri/bandi/schemi di bandi/e documenti correlati;
- pratiche che necessitano di supporto giuridico;
- schemi di Avvisi/Convenzioni/Accordi/Atti amministrativi/disciplinari/contratti

L'incaricato/a dovrà svolgere la propria attività, ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione.

La prestazione dovrà essere svolta autonomamente, in raccordo con il Responsabile di Settore di riferimento, al quale competerà fornire le relative direttive.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Per partecipare alla selezione, i candidati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea o cittadini stranieri, rifugiati e con diritto di asilo, purché in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo e in possesso di padronanza della lingua italiana (in caso di cittadinanza in altro stato membro dell'Unione Europea);



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



- b) godimento dei diritti politici;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) idonea conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana (solo in caso di cittadinanza in altro stato membro dell'Unione Europea di cittadini stranieri, rifugiati o con diritto di asilo);
- e) non essere destinatari di misure di prevenzione e/o di restrizione che limitino l'esercizio dell'attività professionale;
- f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
- h) non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici;
- i) non avere in corso un contenzioso con l'Ente;
- j) non avere commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'Amministrazione comunale o da altre pubbliche amministrazioni;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego pubblico;
- l) non essere titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione comunale nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- m) non essere consulenti che prestino opera con carattere di continuità in favore di soggetti di cui al precedente punto;
- n) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e dalla stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- o) conoscenza dei principali applicativi informatici;
- p) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - **Laurea Triennale** (D.M. n. 509/1999) o di Primo Livello (D.M. n. 270/2004) nella classe: 2- **Scienze dei servizi giuridici**, 15- **Scienze politiche e delle relazioni internazionali**, 17- **Scienze dell'economia e della gestione aziendale**, 19- **Scienze dell'amministrazione**, 28 - **Scienze economiche**, L-14 - **Laurea in Scienze dei servizi giuridici**, L-36 - **Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali**, L-18 - **Laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale**, L-16 - **Laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione**, L-33- **Laurea in Scienze economiche**;
 - OPPURE:**
 - **Diploma di Laurea (DL)** conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in: **Giurisprudenza, Economia e Commercio** o **Scienze Politiche**;
 - OPPURE:**
 - **Laurea Magistrale (LM - DM 270/04)**, o **Laurea Specialistica (LS - DM 509/99)**, equiparata a uno dei **Diplomi di Laurea (DL)** specificati ai sensi del **Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e s.m.i.** o equipollente per legge

Eventuali titoli riconosciuti equipollenti a uno di quelli sopraindicati devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



I concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per la partecipazione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente.

Per l'accoglimento della domanda il candidato potrà presentare copia della richiesta inviata alla Funzione Pubblica.

Il provvedimento di equipollenza del proprio titolo di studio dovrà comunque essere presentato entro la scadenza del presente Avviso.

q) essere in possesso di comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta e delle competenze ricercate. Il possesso del requisito inerente alla comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta deve essere dichiarato al momento della compilazione della domanda di partecipazione, specificando il periodo di esperienza maturata nel settore richiesto. Ai fini del calcolo degli "anni di esperienza professionale nel settore", si considerano i periodi lavorativi maturati nello specifico settore indicato e si fa riferimento alla durata dei contratti e/o degli incarichi e si considerano gli anni di esperienza espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove il candidato abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni.

L'esperienza è riferita agli anni di attività professionale presso la P.A. o privati, nonché libera professione, nell'ambito delle funzioni attinenti all'oggetto dell'incarico, di cui al precedente Art. 1. Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo per cui andrà specificata l'esperienza ritenuta più qualificante per ciascun singolo periodo contrattuale non sovrapponibile.

r) idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale;

2. Il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere dichiarato e posseduto, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione e persistere al momento dell'eventuale contrattualizzazione. Devono essere dichiarati i requisiti solo se documentabili, anche ai fini dei controlli successivi.

3. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate, nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con il vincitore, in caso di conferimento dell'incarico.

4. Il presente Avviso, la successiva selezione e l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo il Comune al conferimento degli incarichi, e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito web senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Art. 3

Presentazione della candidatura e contenuto della domanda

1. Il presente Avviso di indizione della selezione sarà pubblicato: all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma di Reclutamento inPA alla voce: "**SELEZIONE DI N. 1 (UNO) FUNZIONARIO ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO – PROFILO JUNIOR**"
2. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata **esclusivamente per via telematica**, tramite il Portale «*inPA*», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa iscrizione online obbligatoria al portale stesso, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ e IDAS, e compilando il format di candidatura.
3. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
La presentazione di domanda con altre modalità determina l'automatica esclusione della stessa.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Nella domanda gli aspiranti dovranno:
 - **dichiarare** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di **possedere tutti i requisiti indispensabili** per l'ammissione alla selezione di cui all'Art. 2 del presente Avviso;
 - **compilare tutte le Sezioni della domanda di partecipazione di cui all'applicativo *InPA* relative al proprio curriculum vitae, in maniera completa**, ai fini della valutazione dei dati relativi ai titoli posseduti e con descrizione analitica delle esperienze professionali;
 - **prestare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali** per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



L'invio della domanda dovrà avvenire **entro il 19 febbraio 2024 ore 14.00**

Art. 4 Cause di esclusione

1. Il Comune, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' Art. 3 del presente Avviso.
2. Ai fini della verifica di cui al precedente comma, **costituiscono cause di esclusione:**
 - a. la trasmissione della domanda con un mezzo diverso da quello indicato dall'articolo 3;
 - b. la mancanza dei requisiti prescritti dal presente Avviso

Art. 5 Fasi della procedura concorsuale

1. Il Responsabile del procedimento, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare, ai fini dell'ammissibilità, che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 3 del presente Avviso e trasmette gli esiti alla Commissione Esaminatrice.
2. La valutazione delle candidature è effettuata da una Commissione nominata dal Responsabile del Settore Risorse Umane composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, scelti in relazione alle specificità tematiche, professionali o tecniche richieste dal presente Avviso e secondo la normativa vigente
3. La Commissione procederà alla valutazione dei candidati attraverso le seguenti fasi:

Fase A) Valutazione del curriculum vitae e dei titoli sulla base dei criteri indicati al successivo Art. 6, ed è prevista l'assegnazione di un punteggio **massimo di 30 punti**.

Sono valutate solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessari e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione/Ente/Soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

La Commissione, al termine della valutazione dei curriculum vitae e dei titoli, redige la "Graduatoria provvisoria di merito" contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

Potranno essere ammessi al colloquio i candidati in numero massimo pari a **quattro volte** il numero delle posizioni richieste nell'Avviso, sulla base dell'ordine di inserimento nella graduatoria per punteggi conseguiti per i titoli prodotti. Tale limite può essere superato nel caso di candidati che abbiano conseguito parità di punteggio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Si procede al colloquio anche in presenza di un numero di candidati uguale al numero delle posizioni richieste

I candidati ammessi a colloquio saranno convocati a cura del Responsabile del Procedimento - con indicazione di data e di orario del colloquio - tramite PEC e i nominativi degli stessi sono pubblicati sul sito del Comune nella Sezione “*Bandi e Concorsi*”.

Fase B) Colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel curriculum vitae, nonché l’attitudine del candidato in relazione all’oggetto dell’incarico e la specifica conoscenza della materia oggetto dell’incarico. È prevista l’assegnazione di un punteggio **massimo di 30 punti**.

Data e luogo di svolgimento del colloquio saranno resi noti tramite avviso pubblicato nella sezione “*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*” del sito istituzionale dell’Ente e sul Portale Reclutamento inPA.

La rinuncia e/o l’assenza ingiustificata nella data e nell’ora stabilita del colloquio, comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.

4. Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 60 punti. In caso di parità di punteggio prevale il candidato che ha conseguito il punteggio maggiore nel colloquio. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.
5. Il Responsabile del Settore Personale, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione della “*Graduatoria finale di merito*”.
6. La graduatoria è pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all’Albo Pretorio on line dell’Ente, sul sito del Comune nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*” - Sezione “*Bandi di Concorso*” e sul Portale “*Reclutamento inPA*”
7. Il Comune procede a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai vincitori in sede di partecipazione e nel curriculum vitae. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all’art. 76 del d.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.
8. La “*Graduatoria finale di merito*” potrà essere utilizzata, attraverso il meccanismo dello scorrimento, per l’attivazione di ulteriori incarichi di collaborazione (ove se ne presenti la necessità, o per sostituire l’esperto selezionato) di durata comunque non superiore a quella del PNRR e delle relative proroghe
9. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento nella “*Graduatoria finale di merito*” non generano in alcun modo l’obbligo di conferimento dell’incarico da parte del Comune di Lecce che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, dandone opportuna comunicazione sul sito istituzionale di cui al successivo art. 10, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.



Art. 6

Criteria di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La Commissione procede all'esame comparativo delle domande e dei curricula presentati, sulla base dei sottoelencati elementi di valutazione, avuto riguardo alla congruenza dei medesimi titoli con le esigenze e le finalità istituzionali che si intendono perseguire con l'incarico, secondo le indicazioni contenute nel programma o nel progetto

2. **Fase A): valutazione curriculum vitae e professionale; il punteggio massimo è pari a 30 punti** attribuito dalla Commissione, come di seguito indicato:

a) **Valutazione dei titoli di studio e formazione post-universitaria specialistica (massimo 10 punti):** Saranno valutate esclusivamente le qualificazioni formative universitarie e post-universitarie dei candidati, prendendo in esame i titoli di studio e la formazione specialistica *post lauream*, attinenti all'incarico da conferire.

In merito a dottorati, master e corsi di specializzazione, la Commissione considererà quelli di durata almeno annuale conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o esteri o Istituti di formazione superiori della P.A. ai fini della valutazione è pertanto obbligatorio dichiarare la durata.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. La valutazione dei titoli di studio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

- **punteggio attribuito al voto di laurea (massimo 5 punti):**

da 95/110 a 99/110	punti 1
da 100/110 a 103/110	punti 2
da 104/110 a 107/110	punti 3
da 108/110 a 110/110	punti 4
110 e lode	punti 5

- **ulteriori titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione (massimo 5 punti):**

- master universitario di I livello e assegno di ricerca = **punti 0,50**

- diploma di specializzazione = **punti 0,75**

- master universitario di II livello = **punti 1,00**

- dottorato di ricerca o seconda laurea = **punti 1,00**

- pubblicazioni = **0,20 punti per ogni pubblicazione fino a max punti 1**



- docenze presso P.A. (di durata non inferiore a 30 giornate) = **punti 0,50 per ogni docenza fino a max punti 1**
- per qualsiasi altro corso di specializzazione o formazione attinente al profilo professionale da ricoprire, di durata non inferiore a 30 ore e con superamento della prova finale = **punti 0,25 fino a max punti 1.**
- abilitazioni professionali attinenti l'ambito di incarico = **punti 1,00 fino a max punti 2**

Si precisa, a tale riguardo, che il candidato dovrà descrivere analiticamente il titolo posseduto, la data di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli dichiarati entro il termine di scadenza, nella domanda.

b) Valutazione delle comprovate esperienze lavorative e/o professionali, in relazione alle competenze specifiche richieste e maturate a favore di Pubbliche Amministrazioni, in attività coerenti e pertinenti alla professionalità ricercata con il presente avviso (**massimo 20 punti**).

Rispetto all'esperienza professionale si valuteranno durata, varietà e tipologia delle esperienze maturate esclusivamente in relazione agli ambiti di specializzazione richiesti.

Concorrono alla valutazione tutti gli anni di esperienza maturati, compresi quelli minimi di cui all'art. 1, e svolti in coerenza con la natura dell'incarico.

Ai fini del calcolo degli anni di esperienza professionale, si fa riferimento alla durata dei contratti espressi in mesi, anche non continuativi, riferiti a rapporti lavorativi, ovvero a prestazioni professionali attinenti alle competenze richieste con il presente Avviso.

Non sono cumulabili le esperienze svolte contemporaneamente nello stesso periodo per cui andrà specificata dal candidato l'esperienza ritenuta più qualificante.

Saranno valutate esclusivamente le esperienze indicate nella domanda di partecipazione compilata attraverso lo specifico format di candidatura disponibile sul Portale «inPA», per le quali siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie per consentire alla Commissione di effettuare la valutazione, specificando l'Amministrazione o l'Ente per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

I titoli di servizio posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo le specifiche di seguito descritte:

- Esperienze documentate attinenti all'oggetto dell'incarico presso soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni: **1 punto/anno** (calcolato con riferimento alla durata dei contratti espressi in mesi, anche non continuativi) **per un massimo di 5 punti**
- Esperienze documentate attinenti all'oggetto dell'incarico presso pubbliche amministrazioni: **punti 3/anno** (calcolato con riferimento alla durata dei contratti espressi in mesi, anche non continuativi) **per un massimo di 15 punti**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Nel caso di esperienze in corso, la data di fine servizio da indicare non potrà essere successiva alla data di scadenza del presente Avviso pubblico di selezione.

Il servizio prestato a part-time è conteggiato con il criterio di proporzionalità.

3. **Fase B): colloquio individuale conoscitivo** finale, teso a valutare le competenze ed attitudini nonché la motivazione del candidato in relazione all'incarico. **Il punteggio massimo è pari a 30 punti** attribuito dalla Commissione

Potranno essere ammessi al colloquio, in **numero massimo pari a quattro volte il numero delle posizioni richieste nell'Avviso**, sulla base dell'ordine di inserimento nella graduatoria per punteggi conseguiti per i titoli prodotti, **solo i candidati che abbiano raggiunto un punteggio per titoli (Fase A) non inferiore a 18\30**.

In tale fase, a giudizio della Commissione, potrà essere oggetto di valutazione anche la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente una buona conoscenza degli strumenti e delle piattaforme informatiche.

In sede di colloquio conoscitivo individuale verranno approfondite le esperienze dichiarate dai candidati ammessi nell'ambito di specializzazione richiesto e saranno oggetto di valutazione la disponibilità e l'attitudine del candidato all'incarico da conferire, nonché verificate le conoscenze nell'ambito della disciplina del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR).

Il colloquio è superato solo in caso di conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30

In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si procederà allo scorrimento dell'elenco dei nominativi dei candidati, invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.

Si potrà comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al limite previsto dal presente Avviso

Art. 7

Conferimento dell'incarico e oggetto del contratto

1. Al candidato vincitore verrà conferito l'incarico di prestazione professionale senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

In assenza di accettazione dell'incarico o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

2. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del vincitore di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi e incompatibilità ostative al conferimento e all'espletamento dell'incarico.

3. Qualora, a seguito di verifica disposta dall'Amministrazione in corso di svolgimento dell'incarico, sia accertata la sussistenza di una o più ipotesi ostative al conferimento e/o all'espletamento dell'incarico stesso, quest'ultimo verrà revocato, ferma restando la facoltà per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Comune di Lecce di richiedere il risarcimento per l'eventuale danno subito, nonché ogni altra responsabilità gravante sul dichiarante.

4. Nel caso in cui il contraente sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

5. La stipula del contratto e l'efficacia dello stesso sono soggette alla disciplina vigente in materia di pubblicità degli incarichi.

6. Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale, che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107, in data 8 giugno 2018.

Art.8

Obblighi dell'incaricato

1. Nell'espletamento dell'incarico, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, l'incaricato fornirà le prestazioni che gli verranno richieste dal Comune di Lecce e dovrà specificare il luogo in cui viene svolta la prestazione.

2. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore del Comune di Lecce comportano che le stesse - fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione - possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette, partecipazioni a riunioni anche su delega, in rappresentanza dell'Ente, ed ogni altro supporto allo svolgimento delle attività di competenza del Comune. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

3. L'incaricato è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'Amministrazione ovvero proveniente da altre Amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4. Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'incaricato nell'espletamento dell'incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, che ne potrà disporre la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

5. L'incaricato, con la sottoscrizione del contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.



6. L'incaricato, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il contratto sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto.

7. La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

8. L'incaricato ha l'obbligo di redigere un resoconto scritto sull'attività svolta.

Art. 9

Durata dell'incarico e trattamento economico

1. L'incarico è finanziato ai sensi del D.L. 36/2022 e dovrà avere una **durata massima di 21 mesi e comunque NON oltre la durata del PNRR, salvo proroga**, in coerenza con le disposizioni del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80. L'incarico può essere sottoposto a valutazione periodica da parte dell'Amministrazione ai fini della conferma della durata, da stabilirsi nel contratto che regola il rapporto di lavoro. In ordine alle eventuali sospensioni della prestazione, qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'esperto si impegna a darne comunicazione immediata al fine di permettere all'Amministrazione di attivare eventuali azioni che non pregiudichino le attività previste. La sospensione del rapporto verrà comunque disciplinata nell'ambito del contratto secondo le disposizioni di normative vigenti in materia.
2. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del contratto farà carico sulle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP **E99J21007460005**.
3. L'ammontare del **corrispettivo annuo lordo è stabilito nel limite massimo omnicomprensivo di 38.366,23 euro lordi annui** ai sensi del comma 4, art. 7 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, compreso Iva (se dovuta) e oneri previdenziali (cassa previdenziale secondo le percentuali previste), come dettagliato nella da tabella che segue

Profilo	Importo omnicomprensivo massimo	Costo singola giornata	Cassa Previdenziale	IVA	Costo totale lordo singola giornata	Numero massimo giornate annue
Junior	€ 38.366,23	€ 150,00	€ 6,00	€ 34,32	€ 190,32	201

4. Il compenso è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione



5. Il compenso sarà corrisposto con cadenza bimestrale, previa presentazione da parte dell'Esperto della fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, nonché degli allegati in originale, laddove previsti, dei prodotti realizzati alla fine di ciascun bimestre solare, controfirmata dall'Amministrazione e previa valutazione positiva dell'attività svolta effettuata dalla medesima circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo.

La liquidazione del compenso, tenuto conto della complessità delle procedure di pagamento, sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

6. Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale, che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 107, in data 8 giugno 2018.
7. In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'esperto di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e incompatibilità, l'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità, previste dal D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 e ss.mm.ii, nonché lo svolgimento di altri incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Siffatte situazioni soggettive dovranno perdurare per l'intera durata dell'incarico.
8. Laddove l'esperto sia dipendente di pubblica amministrazione, ai fini della stipula del contratto, dovrà presentare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza a prestare la propria attività lavorativa presso il Comune, senza la quale non si potrà procedere al conferimento dell'incarico.

Art.10 **Trattamento dei dati personali**

1. Il Comune di Lecce, titolare del trattamento, assicura la massima riservatezza su tutte le notizie comunicate dal candidato nella domanda.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dagli uffici comunali, dal Portale "Reclutamento inPA" del Ministro per la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della funzione pubblica e trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (in particolare il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR" e il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), esclusivamente per l'assolvimento delle attività e degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



3. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (anche in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura selettiva, per la valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed ulteriore gestione dello stesso. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.
5. Fatto comunque salvo il diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per le finalità connesse alla procedura, oltre all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed alla gestione del rapporto medesimo, le informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico- economica del candidato
6. Al termine della procedura, i dati saranno conservati nell'archivio dell'Ente (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia.
7. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ente o del suo Responsabile della Protezione dei Dati personali (Data Protection Officer - DPO) al Seguente indirizzo e-mail: privacy@liquidlaw.it.
8. Infine, si informa che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD
9. L'informativa resa ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 in materia di protezione dei dati personali è disponibile nel sito web istituzionale del Comune di Lecce nella Sezione "Privacy".

Art.11 **Informazione e pubblicità**

1. Il presente Avviso, è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web istituzionale del Comune di Lecce, Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" e sul Portale "Reclutamento inPA"
2. Il Comune di Lecce assolve a tutti gli obblighi di legge in materia di informazione e pubblicità consessi nelle diverse fasi della procedura di cui al presente Avviso mediante pubblicazione di atti, comunicazioni e informazioni nella sezione del sito di cui al precedente comma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche di Coesione



Art.12 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Settore *Settore Affari Generali, Gestione Risorse Umane, Gare e Appalti, Contenzioso e Agricoltura*.

Art. 13 Attuazione e pubblicità degli incarichi

L'incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal d.lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art, 53, comma 14, del d. lgs. n. 165/2001. Gli incarichi sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, come previsto dal decreto trasparenza, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016.

Il Dirigente